

Regolamento per la gestione del Centro di degenza di Laives

Testo unico approvato con deliberazione di Consiglio comprensoriale n. 05 del 26.03.2009

1. Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina le modalità di gestione del Centro di degenza di Laives: i destinatari del servizio, i servizi offerti, la loro organizzazione, le modalità di ammissione e dimissione degli ospiti, i criteri di partecipazione ai costi.

2. Finalità istituzionale

Il Centro di degenza è un servizio socio-sanitario a carattere residenziale per l'accoglienza di persone clinicamente stabilizzate, anziane e non, in condizione di non autosufficienza e bisognose di interventi di protezione assistenziale, sanitaria, riabilitativa.

Il Centro viene gestito secondo i principi dell'attivazione e riabilitazione e garantisce idonei interventi individualizzati per il mantenimento delle funzioni e capacità residue.

Il Centro persegue l'integrazione con il sistema dei servizi sociali e sanitari del territorio, nonché con tutti i soggetti, istituzionali e del volontariato, operanti nei Comuni afferenti.

Sono salvaguardate la dignità personale e la libertà del singolo ospite. In questo senso il Centro non adotta misure coercitive e limitanti della libertà personali dell'ospite, se non nei casi e nei modi previsti dalla normativa sanitaria vigente.

3. Destinatari del servizio

Nel centro di degenza sono ammesse persone ultra sessantenni o adulti inabili con problematiche equiparabili alla condizione di persona anziana non autosufficiente, in condizione di non autosufficienza media e grave che siano contemporaneamente:

- a. bisognose di aiuto continuo per la gestione della vita quotidiana
- b. non bisognosi di assistenza medica specialistica continua e non in fase acuta di malattia
- c. bisognosi di assistenza infermieristica continua
- d. bisognosi di terapie riabilitative o quanto meno di attività rivolte alla conservazione delle capacità residue
- e. non assistibili adeguatamente al proprio domicilio attraverso interventi socio-assistenziali territoriali

Führungsreglement des Pflegeheimes in Leifers

Einheitstext genehmigt mit Ratsbeschluss Nr. 05 vom 26.03.2009

1. Anwendungsbereich

Das vorliegende Reglement regelt die Führung des Pflegeheimes in Leifers: die Anspruchsberechtigten des Dienstes, die angebotenen Dienste, die Organisation der Einrichtung, die Modalitäten für die Aufnahme bzw. Entlassung der Heimbewohner, die Kriterien für die Beteiligung an den Kosten.

2. Zielsetzung

Das Pflegeheim ist der sozio-sanitäre stationäre Dienst, welcher für die Aufnahme von klinisch stabilen, älteren sowie jüngeren, Menschen bestimmt ist, die pflegebedürftig sind und gesundheitliche Betreuung sowie Rehabilitationsmaßnahmen benötigen.

Das Pflegeheim ist nach den Prinzipien der Förderung und Rehabilitation zu führen und ergreift geeignete und individuell festgelegte Initiativen für den Erhalt der noch vorhandenen Fähigkeiten und Funktionen.

Das Pflegeheim stellt sich als Einrichtung dar, welche in das System der Sanitäts- und Sozialdienste auf dem Territorium integriert ist, und arbeitet mit allen Institutionen und freiwilligen Organisationen, welche in den umliegenden Gemeinden tätig sind, zusammen.

Die persönliche Würde und Freiheit der einzelnen Heimbewohner werden respektiert. In diesem Sinne, wendet das Pflegeheim keine Zwangsmaßnahmen oder Maßnahmen solcher Art an, welche die persönliche Freiheit des Heimbewohners einschränken, außer in jenen Fällen und gemäß der Art und Weise, welche von der geltenden Sanitätsgesetzgebung vorgesehen sind.

3. Anspruchsberechtigte des Dienstes

Im Pflegeheim werden mittelgradig beziehungsweise schwer pflegebedürftige Personen über 60 Jahre oder Erwachsene mit Problemen, welche mit dem Zustand des pflegebedürftigen alten Menschen vergleichbar sind, aufgenommen, die gleichzeitig:

- a. ständige Hilfe für die Abwicklung des täglichen Lebens benötigen
- b. nicht dauernde fachärztliche Versorgung benötigen und nicht an einer akuten Krankheit leiden
- c. dauernde krankenpflegerische Betreuung benötigen
- d. Rehabilitationsmaßnahmen oder wenigstens aktivierender Pflege bedürfen, die darauf ausgerichtet sind, die noch vorhandenen Fähigkeiten zu erhalten
- e. an ihrem Wohnort keinen angemessenen Schutz durch die territorialen Dienste erfahren können

4. I servizi offerti

Il Centro di degenza garantisce ai propri ospiti:

- a. i servizi alberghieri
- b. l'assistenza e cura della persona
- c. l'assistenza medica
- d. l'assistenza infermieristica
- e. l'assistenza riabilitativa
- f. assistenza religiosa, attività culturali e di tempo libero

L'assistenza e cura della persona, l'assistenza infermieristica e riabilitativa, l'assistenza alberghiera e l'animazione sono garantite da personale dipendente dal Centro di degenza.

L'assistenza medica è garantita dai medici dell'Azienda sanitaria.

L'Azienda sanitaria nomina il Responsabile sanitario del Centro, garantisce un'adeguata assistenza dietologica, mette a disposizione del Centro tutto il materiale sanitario ed i medicinali necessari.

5. Prestazioni

Il personale del Centro svolge i compiti previsti dalle leggi, dai regolamenti e dai vigenti contratti pubblici, assicurando l'attuazione dei principi fondamentali dell'assistenza agli anziani.

Nell'ambito dei servizi offerti, il Centro garantisce le seguenti prestazioni:

- igiene e cura della persona in base ai bisogni individuali dell'ospite
- assistenza medica, infermieristica, riabilitativa e dietologica
- approvvigionamento dei prodotti farmaceutici prescritti dai medici
- vitto nel rispetto delle esigenze dietetiche individuali
- guardaroba e lavanderia degli indumenti personali
- pulizia nelle stanze degli ospiti e nelle parti comuni
- attività ricreative, culturali ed occupazionali tali da promuovere la partecipazione attiva degli ospiti e dei loro familiari.

Il Centro non assume alcuna responsabilità per i valori custoditi direttamente dagli ospiti nelle proprie stanze e declina ogni responsabilità per danni che possono derivare agli ospiti e alle loro cose senza colpa da parte della struttura.

4. Dienste

Das Pflegeheim wird seinen Heimbewohnern folgende Dienste gewährleisten:

- a. die Verpflegung
- b. die Betreuung und Pflege der Person
- c. die ärztliche Betreuung
- d. die krankenpflegerische Betreuung
- e. die rehabilitative Betreuung
- f. Seelsorge, kulturelle- und Freizeittätigkeiten

Die Pflege, die krankenpflegerische und rehabilitative Betreuung, die Unterbringung und die Animation werden durch das eigene Personal des Pflegeheimes gewährleistet.

Die ärztliche Betreuung wird von den Ärzten des Sanitätsbetriebes gewährleistet.

Der Sanitätsbetrieb Bozen ernennt den ärztlichen Leiter, gewährleistet eine angemessene diätologische Betreuung, stellt dem Pflegeheim das gesamte sanitäre Material und die notwendigen Medikamente zur Verfügung.

5. Leistungen

Das Personal des Pflegeheimes führt die von den Gesetzten, Durchführungsverordnungen und von den geltenden öffentlichen Verträgen vorgesehenen Aufgaben durch und gewährleistet hierbei die Anwendung der grundlegenden Prinzipien der Altenbetreuung.

Im Rahmen der angebotenen Dienste, gewährleistet das Pflegeheim folgende Leistungen:

- Hygiene und Pflege aller Heimbewohner an Hand der Bewertung der individuellen Pflegebedürfnisse
- ärztliche, krankenpflegerische, rehabilitative und diätologische Betreuung
- Lieferung der vom Arzt verschriebenen Arzneimittel
- Verpflegung mit Berücksichtigung der individuellen diätetischen Bedürfnisse
- Garderobe und Wäscherei der persönlichen Kleidung
- Reinigungsdienst in den Zimmern der Heimbewohner, als auch in den Gemeinschaftsräumen
- Erholungs- und kulturelle Tätigkeiten sowie Beschäftigungsmöglichkeiten, welche die aktive Teilnahme der Heimbewohner und die der Familienangehörigen fördern.

Das Pflegeheim übernimmt keinerlei Verantwortung für die Wertsachen, welche von den Heimbewohnern direkt in den eigenen Zimmern aufbewahrt werden und lehnt weiteres jegliche Verantwortung für Schäden ab, welche den Heimbewohnern und deren Sachen ohne jedwedliche Schuld seitens der Einrichtung erwachsen können.

Il Centro svolge funzioni di depositario, a titolo gratuito, di denaro e oggetti di valore di stretta necessità per l'ospite solo nel caso in cui questi siano stati consegnati direttamente all'addetto amministrativo per la custodia.

6. Organizzazione

La Direzione è responsabile del servizio residenziale sotto i profili amministrativo e tecnico assistenziale e risponde dell'osservanza e attuazione del regolamento.

Il coordinamento tecnico-assistenziale opera alle dirette dipendenze della Direzione e risponde del funzionamento tecnico/assistenziale del servizio residenziale.

Il coordinamento di nucleo abitativo, attraverso il lavoro di equipe, garantisce la regolare erogazione del servizio nel reparto di competenza.

7. Doveri degli ospiti

La libertà d'azione dell'ospite trova un limite nella libertà e nel rispetto degli altri ospiti e nell'osservanza delle norme collettive, indispensabili per un buon funzionamento della vita comunitaria.

L'ospite deve rispettare le prescrizioni date dalla Direzione ed osservare le regole di igiene generali e personali. Esso deve fare buon uso di tutto ciò che il servizio residenziale mette a disposizione, evitando sperperi, deterioramenti e danni.

L'ospite che tiene comportamenti contrari alle norme del presente regolamento e, in generale, alle norme sulla convivenza in collettività, viene richiamato dal Direttore al rispetto delle suddette norme, dapprima verbalmente e successivamente per iscritto.

8. Diritti degli ospiti

All'ospite vengono garantiti i seguenti diritti:

- cura ed assistenza globale mirata all'effettivo bisogno e di sostegno alle capacità residue della persona
- tutela e difesa della sfera intima e privata
- rispetto della propria personalità, contatto con le altre persone, partecipazione alla vita sociale
- vivere la propria cultura, esprimere il proprio credo

Das Pflegeheim übt kostenlos die Funktion als Verwahrer des Taschengeldes, welches der Heimbewohner unbedingt benötigt, nur im Falle aus, dass dieses direkt dem zuständigen Verwaltungsbeamten zur Verwahrung übergeben wird. Der Heimbewohner bzw. der Vormund delegiert schriftlich den Verwaltungsbeamten zur Aufbewahrung bzw. Verwaltung des Taschengeldes.

6. Organisation

Die Direktion ist für die Wohneinrichtung vom juristisch-verwaltungsrechtlichen Standpunkt aus und in pflegetechnischer Hinsicht verantwortlich, und ist für die Einhaltung und die Anwendung des Reglements verantwortlich.

Die Pflegedienstleitung ist direkt der Direktion unterstellt und ist für das pflegetechnische Funktionieren der Einrichtung verantwortlich.

Die Wohnbereichskoordination gewährleistet durch die Arbeit im Team die ordnungsmäßige Erbringung des Dienstes in der Abteilung.

7. Pflichten der Heimbewohner

Die Handlungsfreiheit des Heimbewohners ist beschränkt auf die Freiheit und Rücksicht auf die anderen Heimbewohner sowie auf die Berücksichtigung der für das gute Funktionieren des Gemeinschaftslebens notwendigen Regeln.

Die Heimbewohner müssen die Zeitpläne, die Regeln der allgemeinen und persönlichen Hygiene sowie alle weiteren Vorschriften beachten, die von der Direktion erlassen werden. Die Heimbewohner sind dazu angehalten, alles, was von der Wohneinrichtung zur Verfügung gestellt wird, in einer angemessenen Form zu verwenden und hierbei Verschwendungen, Abnutzungen oder Schäden zu vermeiden.

Der Heimbewohner, der die in diesem Reglement festgesetzten Regeln missachtet und allgemein die Grundsätze des Zusammenlebens nicht berücksichtigt, wird vom Direktor zur Einhaltung dieser Normen aufgerufen; dies erfolgt zuerst mündlich, dann schriftlich.

8. Rechte der Heimbewohner

Der Heimbewohner hat das Recht

- dass ihm die ganzheitliche Pflege, Betreuung und Behandlung zukommt, die seinem Bedarf entspricht und seine Fähigkeiten fördert
- auf Wahrung und Schutz seiner Privat- und Intimsphäre
- auf Wertschätzung, Austausch mit anderen Menschen und Teilnahme am gesellschaftlichen Leben
- seiner Kultur und Weltanschauung entsprechend

religioso, le proprie opinioni e i propri convincimenti personali

9. Il personale

Il personale del Centro di degenza si suddivide in personale di assistenza diretta, di assistenza sanitaria, dei servizi generali.

Il personale è presente nella struttura in conformità con gli standard prescritti dalle norme provinciali ed è composto da:

- a. operatori/trici per l'assistenza diretta e l'organizzazione del tempo libero
- b. operatori/trici per l'assistenza infermieristica
- c. addetti all'amministrazione, alla direzione e ai servizi alberghieri
- d. personale riabilitativo

Sono predisposti turni di lavoro che garantiscono un adeguato rapporto personale/ospite secondo quanto previsto dagli standard provinciali.

Nel Centro possono operare inoltre specifiche professionalità per una migliore qualità del servizio, quali psicologi, dietisti, assistenti spirituali.

10. L'ammissione

Il Centro di degenza ha una capacità ricettiva massima di 64 posti.

La domanda di ammissione va presentata al Centro di degenza o alle sedi distrettuali competenti che provvederanno alla trasmissione dell'istanza al Centro.

Nei limiti dei posti disponibili le persone richiedenti hanno diritto di precedenza nelle ammissioni secondo il seguente ordine:

1. residenti nel Comune di Laives;
2. residenti nei Comuni di Bronzolo e Vadena;
3. residenti nel territorio di competenza della Comunità comprensoriale Oltradige-Bassa Atesina;
4. residenti in Provincia di Bolzano con parenti residenti a Laives, Bronzolo e Vadena;
5. residenti in Regione con parenti a Laives, Bronzolo e Vadena;
6. residenti in Provincia di Bolzano;
7. residenti fuori Regione con parenti a Laives, Bronzolo e Vadena;
8. residenti in Regione;
9. residenti fuori Regione.

La non autosufficienza é rilevata in base all'inquadramento, completo di tutti i dati relativi al fabbisogno assistenziale, effettuato dal Servizio

zu leben und seine Religion auszuüben

9. Personal

Das Personal des Pflegeheimes besteht aus Fachkräften für die unmittelbare Betreuung, der gesundheitlichen Betreuung und Personal der allgemeinen Dienste.

Das Personal entspricht den Standards, die von den einschlägigen Landesbestimmungen vorgeschrieben sind und setzt sich zusammen aus:

- a. Mitarbeiter/innen für die direkte Betreuung und die Freizeitgestaltung
- b. Mitarbeiter/innen für die Krankenpflege
- c. Bedienstete für die Verwaltungsarbeit, für die Führung, für die Verköstigung und für die Unterbringung
- d. Rehabilitationspersonal

Es werden Arbeitsturnusse ausgearbeitet, welche ein angemessenes Verhältnis Personal/Heimbewohner gewährleisten, so wie dies von den von der Autonomen Provinz Bozen definierten Standards vorgesehen ist.

Im Pflegeheim sind außerdem spezifische Berufsbilder vorgesehen wie Psychologen, Diätassistenten, Seelsorger für eine zusätzliche Verbesserung der Qualität des Dienstes.

10. Die Aufnahme

Das Pflegeheim hat eine maximale Aufnahmekapazität von 64 Plätzen.

Das Aufnahmegesuch ist beim Pflegeheim einzureichen oder beim zuständigen Sprengel, welcher die Anfrage der Pflegeheimdirektion übermittelt.

Im Rahmen der verfügbaren Plätze haben in der Reihenfolge jene Gesuchsteller Vorrang, die wie folgt ansässig sind:

1. in der Gemeinde Leifers;
2. in den Gemeinden Branzoll und Pfatten;
3. im zuständigen Gebiet der Bezirksgemeinschaft Überetsch-Unterland;
4. in der Provinz Bozen mit Angehörigen in Leifers, Branzoll, Pfatten;
5. in der Region mit Angehörigen in Leifers, Branzoll, Pfatten;
6. in der Provinz Bozen;
7. außerhalb der Region mit Angehörigen in Leifers, Branzoll, Pfatten;
8. in der Region;
9. außerhalb der Region.

Die Pflegebedürftigkeit wird auf der Grundlage der Einstufung (mit dem dazugehörigen Pflegebedarf) von Seite des Landesdienstes für das Pflegefond erhoben.

provinciale per l'erogazione delle prestazioni del Fondo di assistenza ai non autosufficienti. Tale inquadramento viene approvato d'ufficio da *Domus meridiana* ed utilizzato per la redazione delle graduatorie di ammissione.

La graduatoria viene formata in base al grado di non autosufficienza rilevato e, a parità di grado di non autosufficienza, in base alla data di presentazione della domanda. La graduatoria viene aggiornata in tempo reale e comunque approvata ogni quadrimestre dal Comitato di gestione del Centro. Il Direttore del Centro dispone l'ammissione in base alla graduatoria. Il/La richiedente che rinuncia per tre volte consecutive al posto offerto viene escluso dalla graduatoria.

Prima dell'ingresso dell'ospite in struttura, il Direttore, il/la Responsabile tecnico assistenziale ed il/la Responsabile di piano attivano un incontro con l'ospite stesso, se e in quanto possibile, nonché con i suoi familiari. Durante tale incontro, viene presentata la struttura, illustrato il regolamento, sottoscritto il contratto di ricovero, organizzato l'ingresso.

La sottoscrizione del contratto di ricovero è condizione necessaria per l'ammissione in struttura.

Durante la fase di inserimento, la struttura predispone un progetto assistenziale individualizzato coinvolgendo l'ospite ed i suoi parenti.

L'ospite, all'atto dell'ingresso, deve disporre di un adeguato corredo personale, sulla base di un elenco/proposta fornito dal centro. Il centro provvede a codificare l'abbigliamento dell'ospite.

L'assegnazione della stanza viene disposta dal Responsabile di piano sentito il parere del responsabile tecnico-assistenziale e tenuto conto delle richieste dell'ospite. Il Centro, previa informazione all'ospite ed ai suoi familiari, si riserva la facoltà di trasferire il medesimo in una stanza diversa da quella assegnata all'atto dell'ingresso, sia per garantire una migliore tutela in ambiente idoneo, qualora ciò sia richiesto dalle sue mutate condizioni psicofisiche, sia quando oggettive e documentate esigenze della vita comunitaria lo richiedono.

La stanza da letto va considerata come spazio "personale" dell'ospite: nel caso di stanze a due letti lo spazio viene condiviso con un altro ospite, di conseguenza il medesimo ed i suoi famigliari dovranno tenere un contegno e comportamenti

Für die Erstellung der Aufnahmeranglisten wird die Einstufung des Landesdienstes von Amts wegen genehmigt.

Die Rangordnung wird auf der Basis des Grades der festgestellten Nichtselbständigkeit, erstellt. Im Falle der Gleichheit des Grades der festgestellten Nichtselbständigkeit, ist das Datum des Ansuchens ausschlaggebend. Die Rangordnung wird direkt aktualisiert und jedenfalls jedes Quadrimester vom Pflegeheimbeirat genehmigt. Der Direktor des Pflegeheimes, verfügt laut Rangordnung die Aufnahme. Der/die Antragsteller/in wird von der Rangliste ausgeschlossen, falls er/sie auf den Platz dreimal hintereinander verzichtet.

Vor dem Eintritt des Heimbewohners in die Einrichtung, organisieren der Direktor, der/die Pflegedienstleiter/in und der/die Stockleiter/in ein Treffen mit dem Heimbewohner, sofern dies möglich ist, sowie mit seinen Familienangehörigen. Ziel des Treffens ist es, die Einrichtung vorzustellen, das Reglement des Pflegeheimes zu präsentieren, den Heimvertrag zu unterschreiben, die Aufnahme zu organisieren.

Die Unterschrift des Heimvertrages ist notwendige Bedingung für die Aufnahme in die Struktur.

Während der Aufnahmephase, erstellt die Einrichtung ein individuell festgelegtes Projekt. Der Heimbewohner und seine Angehörigen werden dabei miteinbezogen.

Zum Zeitpunkt des Eintritts muss der Heimbewohner auf der Grundlage eines Verzeichnisses/Vorschlages, welches/r vom Zentrum geliefert wird, über eine angemessene persönliche Kleiderausstattung verfügen. Die Mitarbeiter des Pflegeheimes werden die Markierung der Kleiderausstattung vornehmen.

Die Zuteilung des Zimmers erfolgt in Beachtung der Anforderungen des Heimbewohners und wird von dem Stockleiter nach Anhören des Pflegedienstleiters vorgenommen. Das Pflegeheim behält sich, nach vorheriger Information des Heimbewohners und seiner Familienangehörigen, das Recht vor, denselben in einem anderen Zimmer unterzubringen als jenem, welches ihm zum Zeitpunkt des Eintritts zugewiesen wurde, sowohl um einen besseren Schutz in einer angemessenen Umgebung zu gewährleisten, falls dies ein veränderter psycho-physischer Zustand erforderlich macht, als auch falls objektive und belegte Bedürfnisse des Gemeinschaftslebens dies verlangen.

Das Schlafzimmer ist als „persönlicher“ Raum des Heimbewohners anzusehen; im Falle von Zweibettzimmern wird der Raum mit einem anderen Heimbewohner geteilt; aus diesem Grunde muss der Heimbewohner und seine Familienangehörigen zum

rispettosi dei diritti e le abitudini altrui per una serena convivenza.

Il pagamento della retta giornaliera è dovuto dal giorno in cui il Centro mette a disposizione dell'ospite il posto letto, mentre la giornata di dimissione definitiva non viene conteggiata.

11. Trasferimenti nell'ambito dei servizi residenziali per anziani

Gli ospiti di altre strutture con domicilio di soccorso nel Comune di Laives che desiderano trasferirsi al Centro di degenza possono farne richiesta mediante domanda scritta alla Direzione del centro.

Tali domande hanno la precedenza sulla richieste di prima ammissione non provenienti dai Comuni di Laives, Bronzolo e Vadena.

12. Ammissioni temporanee

Una percentuale non superiore al cinque per cento dei posti letto è riservata all'accoglienza temporanea, cui possono accedere persone inviate dai distretti sociali o che ne facciano richiesta.

L'ammissione temporanea è ammessa per un periodo massimo cumulativo di trenta giorni all'anno e deve essere comunicata 60 giorni prima dell'ammissione. In casi d'emergenza tale termine non viene considerato.

All'atto della prenotazione del posto il/la richiedente versa sul conto corrente della Comunità comprensoriale Oltradige-Bassa Atesina e a titolo cauzionale l'importo di € 300 da detrarsi in sede di fatturazione delle giornate di degenza.

La retta giornaliera è fissata annualmente dalla Giunta comprensoriale ai sensi della normativa vigente e deve essere corrisposta in forma anticipata per l'intero periodo di ospitalità.

13. Preclusioni ai fini dell'ammissione

Presso il Centro di degenza non sono ammesse persone:

- a. affette da patologie subacute invalidanti non stabilizzate
- b. affette da patologie mentali di entità tali da richiedere un intervento medico/infermieristico specialistico continuato
- c. con problematiche di tipo sociale tali da non

Zwecke eines friedlichen Zusammenlebens Verhaltensweisen an den Tag legen, welche die Rechte und Gewohnheiten der anderen Person respektieren.

Die Bezahlung des Tagessatzes ist ab dem Tag vorzunehmen, an dem die Wohneinrichtung dem Heimbewohner den Platz zur Verfügung stellt, während der Entlassungstag nicht berechnet wird.

11. Verlegungen innerhalb der Wohneinrichtungen für Senioren

Die Heimbewohner anderer Einrichtungen, welche den Unterstützungswohnsitz in der Gemeinde Leifers haben und in das Pflegeheim verlegt werden möchten, können ein entsprechendes schriftliches Gesuch an die Pflegeheimdirektion einreichen.

Diese Gesuche haben in Bezug auf die Erstaufnahmeanträge, welche nicht aus den Gemeinden Leifers, Branzoll und Pfatten stammen, Vorrang.

12. Vorübergehende Aufnahme

Insgesamt und höchstens 5 Prozent der im Pflegeheim verfügbaren Plätze sind der vorübergehenden Aufnahme vorbehalten; diese Leistung kann von jenen Personen in Anspruch genommen werden, die vom Sozialsprenkel überwiesen werden oder angesucht haben.

Die vorübergehende Aufnahme kann für höchstens dreißig kumulative Tage im Jahr in Anspruch genommen werden und muss 60 Tage vor Aufnahme vereinbart werden. Bei Aufnahmen im Notfall muss die Mitteilungsfrist nicht eingehalten werden.

Bei der Vormerkung der Aufnahme zahlt der/die Antragsteller/in eine Kautionshöhe von € 300 auf dem Konto der Bezirksgemeinschaft. Die Kautionshöhe wird bei der Fakturierung der Leistungen abgebogen.

Der Tagessatz wird nach gesetzlichen Vorschriften alljährlich vom Bezirkssausschuss festgelegt und muss im Voraus für die gesamte Zeitspanne der Aufnahme entrichtet werden.

13. Verweigerungsgründe im Hinblick auf die Aufnahme

Im Pflegeheim werden Personen nicht aufgenommen:

- a. die subakute Pathologien aufweisen, die Behinderungen verursachen und noch nicht stabil sind
- b. die eine derartige geistige Krankheit aufweisen, dass eine durchgehende spezialisierte ärztliche/krankenpflegerische Betreuung notwendig wird
- c. mit Problemen sozialer Natur und solchen

permettere la convivenza in comunità.

14. Dimissioni

Un ospite può essere dimesso in forza di:

- a. richiesta propria o della persona che ne abbia cura ed interesse
- b. provvedimento motivato adottato dal Direttore della struttura

Il provvedimento motivato viene adottato:

- a. qualora l'ospite, dopo il secondo richiamo, persista nel tenere un comportamento di pregiudizio per la comunità o di grave disturbo per gli altri ospiti e qualora sia trovata una sistemazione adeguata;
- b. qualora, per sopraggiunta malattia, si renda necessario un ricovero in ospedale o in altro istituto di cura, che richieda particolari interventi terapeutici o riabilitativi e non permetta l'ulteriore permanenza nel Centro; qualora la situazione sanitaria dovesse in futuro rendere possibile il ritorno nella struttura, è riconosciuta al richiedente precedenza assoluta;
- c. qualora l'ospite non abbia provveduto a pagare la parte di propria competenza della tariffa entro il termine di trenta giorni dal ricevimento del secondo sollecito scritto.

Contro il provvedimento di dimissione è possibile presentare opposizione nei confronti del Direttore del centro nel termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione.

15. La retta giornaliera

Ai sensi della vigente normativa provinciale la retta giornaliera unitaria è composta dall'importo dell'assegno di cura (a copertura dei costi del personale di assistenza diretta e dagli altri costi di assistenza e cura), dalla tariffa base (a copertura dei costi alberghieri) e da un ulteriore importo aggiuntivo. La retta giornaliera unitaria viene fatturata alla persona degente.

Per la durata del soggiorno vanno pertanto corrisposti i seguenti importi:

1. importo dell'assegno di cura in base al grado di non autosufficienza accertato ai sensi della legge provinciale 9/2007;
2. tariffa base a carico dell'ospite e/o ai suoi familiari e/o ai comuni che partecipano ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia 30/2000;
3. ulteriore importo aggiuntivo erogato all'ospite in base all'articolo 8, comma 3 della Legge provinciale 9/2007. Tale importo ha un valore unitario fisso per ogni casa, ospite e giorno di

Ausmaßes, dass ein Zusammenleben in der Gemeinschaft nicht mehr möglich ist.

14. Entlassungen

Ein Heimbewohner kann entlassen werden:

- a. auf eigenes Gesuch (oder auf Gesuch des Kurators seiner Interessen)
- b. durch eine begründete Entscheidung des Heimdirektors.

Die begründete Entscheidung erfolgt:

- a. wenn der Heimbewohner nach dem zweiten schriftlichen Verweis der Gemeinschaft schadet bzw. die anderen Heimbewohner in grober Weise stört; Voraussetzung ist allerdings, dass eine angemessene Unterkunft gefunden wird;
- b. die aufgrund der notwendigen, besonderen therapeutischen oder rehabilitativen Massnahmen die Einlieferung ins Krankenhaus oder in eine andere Pflegeeinrichtung erfordert und den Verbleib in der Wohneinrichtung nicht mehr ermöglicht. Sollte der Gesundheitszustand der betroffenen Person in der Folge eine Rückkehr zur Wohneinrichtung ermöglichen, so wird dem Antragsteller der absolute Vorrang gegeben;
- c. wenn der Heimbewohner innerhalb von 30 Tagen ab Erhalt der entsprechenden zweiten schriftlichen Aufforderung nicht den Teil des Tagessatzes entrichtet hat, der ihm obliegt.

Gegen die Entlassungsmassnahme kann beim Direktor innerhalb 30 Tagen ab Erhalt der entsprechenden Mitteilung ein Einwand erhoben werden.

15. Der Tagessatz

Nach den geltenden Landesbestimmungen besteht der gesamte Tagessatz aus dem Pflegegeld (zur Deckung der Kosten für das Pflegepersonal und die anderen Pflegekosten), dem Grundtarif (zur Deckung der Logiskosten) und dem Zusatzbetrag. Der einheitlicher Tagessatz ist der Betrag welchen der betreuten Person in Rechnung stellt.

Für die Dauer des Aufenthaltes müssen dem Pflegeheim folgende Beträge ausbezahlt werden:

- das vom Heimbewohner je nach Pflegestufe bezogene Pflegegeld laut Landesgesetz Nr. 9/2007;
- den Grundtarif, an welchem sich der Heimbewohner, die Angehörigen und die Gemeinden im Sinne des Dekretes des Landeshauptmannes 30/2000 beteiligen;
- den vom Art. 8, Absatz 3 des Landesgesetzes Nr. 9/2007 vorgesehenen Zusatzbetrag, welcher einheitlich für jedes Heim pro Person und Betreuungstag berechnet wird. Der Wert des

assistenza, e serve alla copertura della differenza tra i costi e le entrate derivanti da assegno di cura e la tariffa.

L'assegno di cura come anche l'ulteriore importo aggiuntivo vengono erogati dal Fondo per la non autosufficienza della Provincia autonoma di Bolzano alla persona non autosufficiente, la quale delega, con apposito modulo, la struttura stessa all'incasso della somma a fronte degli importi fatturati per le prestazioni.

La tariffa base è l'importo concordato annualmente tra Comunità comprensoriale Oltradige-Bassa Atesina e Comune di Laives al quale l'ospite, i soggetti tenuti (i figli) ed eventualmente il Comune partecipano ai costi ai sensi del decreto del Presidente della Provincia del 11 agosto 2000, n. 30. Il distretto sociale del comune di residenza dell'ospite calcola e comunica la quota tariffaria a carico dello stesso e dei soggetti tenuti, o del Comune di residenza.

Per gli ospiti in stanze a più letti la tariffa base viene ridotta in misura fissa del 5%, mentre per i ricoveri temporanei la tariffa base viene incrementata del 15%.

La retta comprende tutte le prestazioni di cui all'art. 5 del presente Regolamento.

L'Ospite all'atto dell'ammissione al Centro verserà a titolo di cauzione sul pagamento delle rette mensili una somma equivalente alla tariffa base per 30 giorni di degenza su un libretto di risparmio al portatore. Tale libretto verrà consegnato alla Direzione del Centro. Il libretto di risparmio sarà restituito al termine della validità del contratto di ricovero.

La tariffa base per la parte di competenza degli ospiti (e dei loro obbligati) deve essere pagata mensilmente, in soluzione unica, entro 30 giorni data fattura.

L'obbligo della corresponsione della retta giornaliera sussiste anche nei casi di temporanea assenza dell'ospite non superiore ai sette giorni. Nei casi in cui l'Ospite si assenti dalla struttura per un periodo superiore a sette giorni, l'ospite o le altre persone impegnate al pagamento della retta pagheranno una retta giornaliera ridotta del 50% a partire dall'ottavo giorno di assenza per un periodo massimo complessivo di 40 gg. all'anno anche se non continuativi.

In presenza di morosità rispetto al pagamento della quota a carico dell'Ospite e/o dei suoi familiari verranno inoltrati all'Ospite ed ai suoi familiari due

Zusatzbetrages, pro Tag und Heimbewohner, dient zur Abdeckung des Unterschiedes zwischen den Kosten und den Einnahmen aus Pflegegeld und Tarif.

Das Pflegegeld sowie der Zusatzbetrag werden der pflegebedürftigen Person aus dem Pflegefond der Autonomen Provinz Bozen ausbezahlt. Diese erteilt, aufgrund der in Rechnung gestellten Leistungen, dem Heim eine Vollmacht, mittels eigenem Formular, zum Inkasso über den zustehenden Betrag (Pflegegeld + Zusatzbetrag).

Der Grundtarif wird jedes Jahr zwischen Bezirksgemeinschaft Überetsch Unterland und Gemeinde Leifers vereinbart und entspricht dem Betrag, an welchem sich der Heimbewohner, die beteiligungspflichtigen Personen (die Kinder) und eventuell die Gemeinde im Sinne des Dekretes des Landeshauptmannes vom 11. August 2000, Nr. 30, beteiligen. Der jeweiligen Sozialsprengel der Wohnsitzgemeinde des/r Heimbewohner/s wird der Grundtarif, welcher zu Lasten des Heimbewohners und/oder der zur Zahlung verpflichteten Person/en geht, ausrechnen und mitteilen.

Für Heimbewohner in Mehrbettzimmern wird der Grundtarif im fixen Ausmaß um 5% reduziert; für die Kurzeitpflege wird der Grundtarif um 15% erhöht.

Der Tagessatz umfasst alle Dienstleistungen, welche im Artikel 5 dieses Reglements enthalten sind.

Der Heimbewohner wird zum Zeitpunkt der Zulassung zum Zentrum als Kautions für die Bezahlung der monatlichen Tagessätze einen Betrag in der Höhe von 30 Tagen stationären Aufenthalt auf einem Überbringersparbuch einzahlen. Das Sparbuch wird in der Direktion des Pflegeheims abgegeben. Das Sparbuch wird bei Ablauf des Heimvertrages rückerstattet.

Die Zahlung des Tagessatzes für den Aufenthalt muss, für den Teil, welcher in die Zuständigkeit der Heimbewohner (und deren verpflichteten Personen) fällt, in einmaliger Form innerhalb 30 Tage ab Rechnungsdatum erfolgen.

Die Pflicht der Entrichtung des Tagessatzes ist auch bei einer vorübergehenden Abwesenheit von Heimbewohnern für höchstens 7 Tage vorhanden. Im Falle, dass der Heimbewohner für einen Zeitraum von mehr als 7 Tagen von der Einrichtung abwesend ist, wird ein Tagessatz entrichtet, welcher um 50% ab dem achten Abwesenheitstag vermindert ist, und zwar für eine Höchstdauer von maximal 40, auch nicht aufeinander folgende Tage pro Jahr.

Im Falle der Säumigkeit bei der Zahlung des zu Lasten gehenden Teils des monatlichen Tagessatzes, werden dem Heimbewohner und seinen

solleciti di pagamento. Nel caso la morosità non venisse estinta entro 10 giorni dal secondo sollecito, il Direttore dispone la dimissione dell'ospite e si provvederà ad incamerare il deposito cauzione, avvertendo contemporaneamente gli uffici competenti della Comunità comprensoriale per gli opportuni provvedimenti.

16. Ricorsi alla Consulta provinciale

Avverso le decisioni in materia di ammissioni, dimissioni e quote tariffarie è possibile ricorrere entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, ovvero dal rigetto dell'opposizione, alla sezione ricorsi della Consulta provinciale per l'assistenza sociale istituita in forza della LP. 30 aprile 1991, n.13.

Familienangehörigen zwei Zahlungsaufforderungen übermittelt. Für den Fall, dass die Säumigkeit nicht innerhalb von 10 Tagen ab Erhalt der Zahlungsaufforderung getilgt wird, verfügt der Direktor die Entlassung des Heimbewohners und schreitet zum Einzug des Kautionsdepots, wobei gleichzeitig die zuständigen Büros der Bezirksgemeinschaft informiert werden, damit die entsprechenden Maßnahmen getroffen werden.

16. Rekurse beim Landesbeirat

Gegen die Entscheidungen im Rahmen der Aufnahme und Entlassung von Heimbewohnern, sowie gegen Entscheidungen in Bezug auf die Tagessätze kann innerhalb von 30 Tagen ab Erhalt der entsprechenden Mitteilung bzw. ab Ablehnung des Einwandes, ein Rekurs beim Landesbeirat für das Sozialwesen, Sektion Einsprüche, eingereicht werden, der Kraft des Landesgesetzes vom 30. April 1991, Nr. 13 eingeführt wurde.